

Organizzata dalla fondazione "Nicola Liotti", la manifestazione è giunta alla nona edizione

Il premio "Calabria per sempre"

Al Liceo classico "Morelli" un momento di profonda e attenta riflessione

di CARMEN SABATINO

NUMEROSA la partecipazione alla premiazione del concorso "Calabria per sempre" svoltasi ieri pomeriggio presso l'aula magna del liceo classico "Michele Morelli". Indetto dalla fondazione "Nicola Liotti" con l'obiettivo di proteggere e promuovere l'immagine della Calabria, il consenso delle ultime edizioni ha fatto diventare il premio in questione una tappa annuale del calendario scolastico di numerosi istituti. E così, giunto ormai alla nona edizione, coinvolgendo gli studenti delle 2° e 3° classi delle scuole medie statali della provincia di Vibo Valentia ed alcune del reggino, con il tema di quest'anno, "Il denaro e la ricchezza", si è voluto spronare i ragazzi a riflettere sul significato dei soldi, su quanto conti il guadagno economico. L'aula magna gremita ha accolto, tra le tante autorità, il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale Vito Primerano, l'assessore provinciale alle Pari Opportunità Maria Salvia, il noto studioso Giacinto Namia e molti fra i docenti del liceo. All'autorevole tavola rotonda hanno preso parte Andrea Lanza, docente di Strategia d'impresa presso l'Unical, Filippo Callipo, presidente del "Callipo Group" e Michele Mirabello, assessore provinciale alla Cultura. Gli interventi dei relatori sono stati, inoltre, resi ancora più efficaci dallo spirito vivo della coordinatrice Eleonora Rombolà la quale, in apertura di lavori, ha ricordato «il carissimo e indi-



Da sinistra Michelangelo Mirabello, Andrea Lanza e Pippo Callipo a destra Alessandro Pisano

menticabile amico Nicola per il quale la cultura ha sempre rappresentato un modello di sviluppo». Filippo Callipo, convinto che ciò che conta «è l'approccio che si ha con il denaro», con grande sincerità, ha dichiarato di «investire continuamente per far godere anche al sociale di questa ricchez-

za che è sì della famiglia Callipo, ma della quale ne beneficia tutto il territorio, dando soprattutto ad altri la possibilità di lavorare».

La parola è poi passata ad Andrea Lanza il quale, dopo essersi soffermato sull'utilizzo della ricchezza in un contesto democratico, ha poi veicolato delle riflessio-



nata all'insegna della riflessione e dell'educazione. La platea è stata infatti allietata dalle piacevoli letture di Dolores Mazzeo e dalla grinta del coro "Gospel". In particolare, le musiche di Alessandro Pisano, alunno del "Morelli" e giovane talento pianistico, hanno regalato al pubblico veri e propri attimi di magia. La commissione che ha giudicato gli elaborati ha avuto un bel da fare, in quanto sembra che i 291 lavori pervenuti siano stati tutti ottimi e di particolare interesse. Per questo motivo gli organizzatori hanno deciso di premiare un vincitore assoluto, due ex aequo al secondo posto e sette a pari merito al terzo posto. È stato, inoltre, assegnato un premio per la sezione poesia che è andato a "Voglio la vita" di Mollo Lorenzo della scuola media di Ricadi. Ricevendo oltre all'attestato un premio di 125 euro, si sono classificati al terzo posto: Macrì Micaela (Gero-

carne), Sorrento Martina (Mileto), Comito Noemi della scuola media "Garibaldi" di Vibo Valentia, Farina Maria (Monterosso), Michalczevska Martyna (Pizzo), Fortuna Beatrice della scuola media "Murmura" di Vibo Valentia e Ciccarelli Daniele della scuola media "Don Mottola" di Tropea.

Durante
l'iniziativa
l'esibizione
di Pisano

Verna Federica della scuola media "Larussa" di Serra San Bruno e La Bella Francesco della scuola media "Vespucci" di Vibo Marina, classificandosi al secondo posto, hanno ricevuto, insieme all'attestato, un premio di 250 euro. Invece, un attestato, un premio di 500 euro ed una targa sono andati al vincitore assoluto e cioè a Lombardo Davide della scuola media "Nicholas Green" di Rosarno. Infine, la presidente della fondazione "Nicola Liotti", Nella Morano, soddisfatta per la riuscita della manifestazione, ha omaggiato i relatori donando loro delle targhe ricordo.

La "Montessori"
Una
scuola
in stato
di degrado

DOVREBBE servire per far giocare i bambini, invece da settimane gli unici a potersi "divertire" sono i topi, più volte avvistati dagli addetti ai lavori. Il giardino della Materna "Montessori" (è anche seggio elettorale) si è trasformato in un'area all'insegna del degrado. Le sterpaglie la fanno da padrone e sono di impedimento alla gioia degli alunni, che non possono fruire delle attrezzature esitenti. Le segnalazioni - hanno assicurato gli addetti ai lavori - più volte partite all'indirizzo degli uffici comunali competenti sono finite nell'indifferenza. Anche la festa orga-

nizzata per salutare quegli alunni che il prossimo anno transiteranno alle "Elementari", un momento di allegria guastato dallo spettacolo indecoroso delle erbacce fuori. Senza contare che c'è un problema igienico-sanitario dovuto alla presenza di "inquinanti" indesiderati e pericolosi, i topi, che nessuno degli addetti ai lavori vorrebbe ritrovare il prossimo anno. Da qui l'ennesimo appello a chi di dovere ad intervenire per eliminare lo stato di abbandono e restituire così ai bambini un'area che sarebbe riservata ai giochi.

n. s.

